

Progetto regionale 4 "Grandi Attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali"

Linea di intervento n. 4

“Sistema documentario regionale e rete delle istituzioni culturali”

Intervento: “Incremento del patrimonio documentario delle Reti documentarie toscane per l’anno 2017”

Settore competente: Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria

Dirigente responsabile: Roberto Ferrari

Le reti documentarie locali toscane sono costituite ai sensi dell’art. 28 del *Testo Unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali* (L.R. n. 21/2010) e degli artt. 7-8 del *Regolamento di attuazione* (D.P.G.R. n. 22R/2011).

“La Regione esercita funzioni di programmazione, coordinamento e controllo in ordine alla promozione e allo sviluppo della rete documentaria regionale, costituita dalla Regione insieme al complesso delle reti documentarie locali di cui all’articolo 28. I finanziamenti regionali sono finalizzati alla costituzione, funzionamento e sviluppo delle reti documentarie locali, che svolgono tutte le azioni mirate alla conservazione, valorizzazione, incremento e fruizione del patrimonio e dei servizi degli istituti aderenti alle reti stesse” (art. 24 del *Testo Unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali* L.R. n. 21/2010).

Tra i progetti del “Programma regionale di sviluppo 2016-2020” (risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15-3-2017 “Programma regionale di sviluppo 2016-2020. Approvazione”) è indicato il Progetto regionale 4 “GRANDI ATTRATTORI CULTURALI, PROMOZIONE DEL SISTEMA DELLE ARTI E DEGLI ISTITUTI CULTURALI” che ha tra i vari obiettivi quello di “Sostenere e potenziare il sistema documentario regionale (costituito dalle 12 reti documentarie e dai diversi centri specializzati) e la rete delle istituzioni culturali, al fine di garantire servizi di qualità per le diverse fasce di pubblico, attraverso la conservazione del patrimonio materiale e immateriale, la sua implementazione e la sua conoscenza e valorizzazione” (obiettivo n. 4).

Nello specifico, è prevista la linea d'intervento “4. Sistema documentario regionale e rete delle istituzioni culturali” che si attua con il “sostegno ai programmi annuali delle reti documentarie toscane (biblioteche e archivi)”.

Descrizione intervento “Incremento del patrimonio documentario delle Reti documentarie toscane per l’anno 2017”

1. FINALITA’ DELL’INTERVENTO

Il DEFR 2017 approvato dal Consiglio regionale con la Deliberazione n. 79 del 28 settembre 2016,

con relativa nota di aggiornamento Deliberazione del CR n. 72 del 26 luglio 2017 "Documento di economia e finanza regionale 2017. Sezione programmatica. Integrazione della Nota di aggiornamento (DCR 102/2016) ai sensi dell'art. 8 comma 5 bis L.R. 1/2015 – Approvazione", ha individuato in riferimento al Progetto regionale 4 "GRANDI ATTRATTORI CULTURALI, PROMOZIONE DEL SISTEMA DELLE ARTI E DEGLI ISTITUTI CULTURALI", la linea di intervento n. 4 "Sistema documentario regionale e rete delle istituzioni culturali" che prevede sia il "Sostegno ai Progetti delle 12 Reti documentarie toscane, mediante progettazione, valutazione e realizzazione di un bando regionale anche con eventuale carattere pluriennale rivolto ai soggetti capofila delle stesse 12 Reti e finalizzato al finanziamento di attività e servizi, (funzionamento e gestione ordinaria di biblioteche e archivi) e della promozione alla lettura," attuato per l'annualità 2017 con DGR 243/2017, sia un "ulteriore intervento finalizzato al finanziamento dell'incremento del patrimonio documentario delle Reti tramite bando".

Scopo dell'intervento è quello di confermare l'impegno, da parte della Regione Toscana, nel **sostenere finanziariamente con risorse di investimento le 12 Reti documentarie toscane che portano avanti un Progetto di incremento del patrimonio documentario delle Reti per l'anno 2017 che sia rispondente agli obiettivi individuati da PRS e DEFR 2017, come sopra indicato** (le risorse di parte corrente sono state già assegnate con decreto dirigenziale n. 9022 del 9-6-2017, sulla base del Bando pubblicato sul BURT n. 15 Parte III del 12-04-2017, ai sensi della deliberazione G.R. n. 243 del 20-03-2017 e decreto dirigenziale n. 4148 del 27-03-2017).

Si richiama altresì la mozione del Consiglio regionale della Toscana n. 599 del 21-3-2017 "In merito alla promozione in ambito montano e nelle cosiddette aree interne di tipo progettuale in ambito culturale" che impegna la Giunta regionale sia a sostenere il decentramento nelle zone montane e periferiche di servizi essenziali e eventi di rilievo regionale e nazionale con l'obiettivo di diffondere in zone cosiddette marginali eventi di rilievo, sia a promuovere interventi di tipo progettuale in ambito culturale nel contesto montano e nelle aree interne anche mediante forme di incentivazione e premialità da contemplarsi nei bandi per l'assegnazione delle risorse.

I progetti che prevedono **interventi coordinati di Rete finalizzati all'incremento del patrimonio documentario delle Biblioteche di aree montane e di aree interne**, in riferimento a tale mozione, potranno essere oggetto di valutazione e premialità aggiuntiva rispetto al finanziamento previsto dal bando medesimo.

Modalità operative

2. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari che possono presentare domanda di finanziamento sono gli **Istituti di coordinamento delle 12 Reti documentarie toscane**, ai sensi della L.R. 25 febbraio 2010, n. 21 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e relativo Regolamento di attuazione, approvato con DPGR 22/R del 6 giugno 2011.

Tra i beneficiari sono compresi quegli Istituti che nella Convenzione di Rete (ai sensi della normativa regionale vigente) sono stati individuati e indicati come Istituti di coordinamento/Centri di costo per alcune funzioni di rete o per alcuni ambiti specifici.

Il beneficiario è il soggetto che promuove il progetto e assume la responsabilità della sua attuazione nei confronti della Regione Toscana.

3. TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO

Le risorse finanziarie previste per l'intervento ammontano complessivamente ad **euro 620.000,000** e sono risorse di investimento.

Il finanziamento è concesso nella forma di sovvenzione diretta fino alla copertura massima dell'80% delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione del progetto.

I **sogetti beneficiari** dovranno comprovare, pena la non ammissibilità al finanziamento, la sostenibilità organizzativa, gestionale ed economica del progetto comprovata da un dettagliato piano economico da cui si evinca la **sufficiente disponibilità delle risorse finanziarie pari almeno al 20% del costo complessivo del progetto** (cofinanziamento), attraverso il ricorso a risorse proprie ed anche ad altre fonti di finanziamento (contributi, sponsorizzazioni, altro).

Il tetto massimo del contributo della Regione Toscana, a sostegno dei singoli progetti, è fissato in euro 50.000,00. Tale valore massimo di contributo regionale potrà essere **incrementato di una eventuale premialità aggiuntiva**, riservata ai **Progetti di rete che prevedono interventi coordinati di Rete finalizzati all'incremento del patrimonio documentario delle Biblioteche di aree montane e di aree interne**, come indicato al successivo paragrafo 4 punto 1, ed assegnata secondo i criteri di cui al paragrafo 5, fino ad esaurire l'ammontare di 20.000,00 euro disponibile complessivamente per tale premialità.

4. INTERVENTI FINANZIABILI E AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO-REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Sono ammessi al finanziamento regionale i progetti che abbiano i seguenti requisiti:

1 - i progetti devono essere **interventi coordinati di rete finalizzati all'incremento del patrimonio documentario delle Reti documentarie toscane per l'anno 2017**, secondo le modalità e i criteri previsti dalle Carte delle collezioni della rete stessa.

I progetti che prevedono **interventi coordinati di Rete finalizzati all'incremento del patrimonio documentario delle Biblioteche di aree montane e di aree interne**, in riferimento alla mozione del Consiglio regionale n. 599 del 21-3-2017 "In merito alla promozione in ambito montano e nelle cosiddette aree interne di tipo progettuale in ambito culturale", potranno essere oggetto di valutazione e premialità aggiuntiva rispetto all'importo massimo del contributo regionale pari a 50.000,00 euro a progetto¹;

2 – i **progetti devono essere di Rete**, ovvero concertati dai soggetti che aderiscono alla Rete²;

3 - i progetti devono essere **proposti, presentati e coordinati dagli Istituti di coordinamento di**

1 La mozione del Consiglio regionale della Toscana n. 599 del 21-3-2017 "In merito alla promozione in ambito montano e nelle cosiddette aree interne di tipo progettuale in ambito culturale" impegna la Giunta regionale sia a sostenere il decentramento nelle zone montane e periferiche di servizi essenziali e eventi di rilievo regionale e nazionale con l'obiettivo di diffondere in zone cosiddette marginali eventi di rilievo, sia a promuovere interventi di tipo progettuale in ambito culturale nel contesto montano e nelle aree interne anche mediante forme di incentivazione e premialità da contemplarsi nei bandi per l'assegnazione delle risorse.

2 Non saranno ammessi progetti che non abbiano adeguatamente documentato la concertazione, che può avvenire anche attraverso: a) verbale dell'ultima riunione del gruppo di lavoro che approva il progetto, sottoscritto dai delegati degli enti aderenti alla Rete; b) lettera di adesione al progetto e assunzione dei relativi impegni sottoscritta dal responsabile legale degli enti aderenti alla Rete.

ogni Rete, individuati ai sensi della L.R. 25 febbraio 2010, n. 21 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e relativo Regolamento di attuazione, approvato con DPGR 22/R del 6 giugno 2011, che devono attenersi a quanto previsto:

- dall'articolo 28 comma 7 della LR. 21/2010 che pone come vincolo di ammissibilità dei progetti locali delle Reti al finanziamento regionale la comunicazione dei dati relativi al monitoraggio da parte degli istituti responsabili del coordinamento dei servizi di rete; si richiama in particolare l'impegno all'aggiornamento dei dati relativi agli archivi;

- dai requisiti comuni e requisiti specifici, tenendo conto della normativa regionale vigente, in particolare dei requisiti delle reti e requisiti dell'istituto di coordinamento (art. 7 e 8 del Regolamento);

4 – **i progetti devono avere un cronoprogramma di attività che dovrà essere realizzato, concluso, liquidato e rendicontato alla Regione Toscana tassativamente entro il 31 dicembre 2017 (con attività rendicontabili a decorrere dalla data di esecuzione della delibera della Giunta regionale che approva il bando)**, ai sensi della Decisione della GR 16 del 15-5-2017 "Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs 118/2011: modifiche alla decisione GR n. 13 del 29/11/2016";

5 – **l'importo massimo finanziabile da parte della Regione Toscana è pari all'80% delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione del progetto e il contributo massimo per ogni Progetto di Rete, erogabile da parte della Regione Toscana, è pari a 50.000,00 euro.**

I soggetti beneficiari dovranno, pertanto, dare prova, pena la non ammissibilità al finanziamento, della **sostenibilità organizzativa, gestionale ed economica del progetto comprovata da un dettagliato piano economico** da cui si evinca la **sufficiente disponibilità delle risorse finanziarie pari almeno al 20% del costo complessivo del progetto (cofinanziamento)**, attraverso il ricorso a risorse proprie ed anche ad altre fonti di finanziamento (contributi, sponsorizzazioni, altro).

Il valore massimo del contributo regionale di 50.000,00 euro potrà essere incrementato di una eventuale premialità aggiuntiva, riservata ai Progetti di rete che prevedono **interventi coordinati di Rete finalizzati all'incremento del patrimonio documentario delle Biblioteche di aree montane e di aree interne**, come indicato al punto 1, ed assegnata secondo i criteri di cui al paragrafo 5, fino ad esaurire l'ammontare di 20.000,00 euro disponibile complessivamente per tale premialità.

6 - **non sono ammesse spese per attività diverse da quelle indicate al punto 1.**

5. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Le proposte progettuali delle Reti saranno esaminate da una commissione interna al Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria.

La **valutazione sarà fatta sulla base dei seguenti criteri e relativa ripartizione dei punteggi:**

1 – **qualità e fattibilità del progetto** anche in termini di sostenibilità organizzativa e gestionale (0-40 punti);

2 – **congruità e sostenibilità economica con dettaglio del quadro economico-finanziario** (0-30 punti);

3 – **dettaglio (modalità e criteri di intervento) e misurabilità dei risultati del progetto** (0-30 punti).

A seguito di questa prima fase dell'istruttoria tecnica i **progetti di Rete ammessi a finanziamento saranno collocati in una graduatoria in ordine decrescente**, sulla base della quale si procederà all'assegnazione dei contributi ai singoli progetti di rete, tenuto conto che il finanziamento regionale copre al massimo l'80% del costo totale di ciascun progetto e il valore massimo del contributo regionale per progetto è pari a 50.000,00 euro.

Un **ulteriore parametro di valutazione** che darà diritto ad una **eventuale premialità aggiuntiva** rispetto al contributo massimo regionale di 50.000,00 euro a progetto, riguarda quei **Progetti di rete contenenti interventi coordinati di Rete finalizzati all'incremento del patrimonio documentario delle Biblioteche di aree montane e di aree interne, come previsto al punto 1 del paragrafo 5**: si valuta la **capacità di promuovere interventi progettuali nei contesti bibliotecari montani e delle aree interne**; dunque, tenuto conto della graduatoria in ordine decrescente, si **assegna detta premialità ai progetti che rispondano a tale parametro, fino ad esaurimento dell'ammontare di 20.000,00 euro disponibile complessivamente per l'attribuzione di detta premialità**.

6. QUADRO FINANZIARIO: COPERTURA ECONOMICA, IMPORTO DEI PROGETTI E COSTI AMMISSIBILI A RENDICONTO, ENTITA' DEL FINANZIAMENTO

Per la realizzazione dell'intervento destinato alle 12 Reti documentarie toscane, le **risorse regionali disponibili sono pari a € 620.000,00 di parte investimento**, allocate sul **capitolo 63181 annualità 2017**. Il dirigente del Settore provvederà **all'impegno e all'erogazione delle risorse finanziarie di cui sopra nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio ai sensi del D. Lgs.n. n.118/2011**.

I costi totali dei progetti di Rete presentati dovranno corrispondere ai seguenti parametri:

- il finanziamento regionale copre al massimo l'80% delle spese ammissibili di ciascun progetto;
- i soggetti beneficiari dovranno cofinanziare il progetto almeno al 20% del costo complessivo, attraverso il ricorso a risorse proprie ed anche ad altre fonti di finanziamento (contributi, sponsorizzazioni, altro);
- il valore massimo del contributo regionale per progetto è pari a 50.000,00 euro;
- il valore massimo del contributo regionale potrà essere incrementato di una eventuale premialità aggiuntiva, riservata ai Progetti di rete che prevedono interventi coordinati di Rete finalizzati all'incremento del patrimonio documentario delle Biblioteche di aree montane e di aree interne, come previsto all'articolo 4 punto 1, ed assegnata secondo i criteri di cui al paragrafo 5, fino ad esaurire l'ammontare di 20.000,00 euro disponibile complessivamente per tale premialità.

Potranno essere rendicontate solo le spese ammissibili di cui al paragrafo 4, a decorrere dalla data di approvazione del presente bando con DGR 938 del 6 settembre 2017.

7. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

a) Termini per la presentazione delle domande

La **domanda di contributo**, redatta secondo lo schema allegato al presente bando con relativa **scheda di progetto** (Allegato 1A), deve pervenire **entro le ore 13 del trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente bando, compreso il**

giorno della pubblicazione.

Nel caso in cui la scadenza coincida con il sabato o giorno festivo, questa si protrarrà fino al primo giorno utile non festivo.

b) Modalità di presentazione delle domande

La **domanda di contributo** completa degli allegati previsti al successivo punto c (allegato 1A), deve essere indirizzata a:

Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria ” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze

e dovrà essere presentata tramite posta certificata all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it (farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica) riportando quale oggetto dell'invio: **“Domanda di partecipazione al Bando per il cofinanziamento di Progetti di Rete per l'incremento del patrimonio documentario delle Reti documentarie toscane”**.

Nel caso di invio attraverso le procedure informatiche sopra indicate, i documenti dovranno essere sottoscritti e inviati in formato pdf.

c) Documentazione da allegare alla domanda

La **domanda**, con l'allegata documentazione (Allegato 1A), dovrà essere prodotta **a firma del legale rappresentante del soggetto proponente**, o comunque da persona che abbia legittimità ad impegnare verso l'esterno l'Ente di appartenenza in forza di procura o altro documento, e di cui nell'eventualità dovrà essere prodotta copia.

Dovrà inoltre essere allegata **copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante**.

La **documentazione** necessaria all'inoltro della domanda di contributo è **reperibile anche online** all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/cultura/biblioteche>

Al fine di agevolare le operazioni di liquidazione del contributo, si raccomanda particolare cura nel fornire l'indicazione del codice fiscale, la sede legale e gli estremi bancari dei beneficiari finali (indicazione della contabilità speciale su cui effettuare il girofondo), per il relativo accredito da parte della Regione Toscana, così come indicato nella scheda di progetto (Allegato 1A).

d) Cause di esclusione

Costituiscono cause di esclusione, per il presente Bando, i casi di seguito elencati:

- Le domande pervenute oltre i termini di scadenza;
- Le domande non redatte utilizzando l'apposita modulistica;
- Le proposte che non prevedono un cofinanziamento del soggetto proponente almeno pari al 20% del costo complessivo del progetto;
- Le proposte progettuali che non rispondono ai requisiti di cui al precedente articolo 4;
- Le domande prive di sottoscrizione del legale rappresentante;
- Le proposte prive degli allegati previsti al precedente articolo 7 lettera c);

8. EROGAZIONE, RENDICONTAZIONE E REVOCA DEI CONTRIBUTI

1) Modalità di erogazione dei contributi

I finanziamenti saranno assegnati – fino all'esaurimento delle risorse disponibili – ai progetti in graduatoria in ordine decrescente e saranno liquidati come segue:

- l'80% del contributo sarà liquidato contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale che assegna i contributi, mentre il restante 20% a seguito della presentazione della rendicontazione complessiva del progetto comprendente tutte le attività realizzate e liquidate entro il 31 dicembre 2017, di cui al successivo punto 2).

Il dirigente del Settore provvederà **all'impegno e all'erogazione delle risorse finanziarie di cui sopra nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio**, ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011.

L'esito dell'istruttoria sarà reso pubblico sul sito internet <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/cultura/biblioteche> e sul BURT. L'importo del contributo sarà comunicato ai singoli beneficiari entro 15 giorni dall'esecutività del decreto di assegnazione dei contributi.

2) Rendicontazione

I soggetti beneficiari dei contributi regionali sono tenuti ad inviare **tassativamente entro e non oltre il 30-12-2017 la rendicontazione complessiva del progetto comprendente tutte le attività realizzate e liquidate**, secondo lo schema allegato (Allegato 1B), come previsto dalla Decisione della GR 16 del 15-5-2017 "Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs 118/2011: modifiche alla decisione GR n. 13 del 29/11/2016"; insieme ad una relazione finale illustrativa delle attività svolte, pena la revoca del contributo.

Potranno essere rendicontate solo le spese ammissibili di cui all'articolo 4, a decorrere dalla data che approva il presente bando con deliberazione della Giunta regionale n. 938 del 9 settembre 2017.

3) Revoca dei contributi

In caso di mancato utilizzo del contributo da parte del beneficiario si provvederà alla revoca totale del contributo e al recupero della somma già erogata, ai sensi della Decisione della GR 16 del 15-5-2017 "Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs 118/2011: modifiche alla decisione GR n. 13 del 29/11/2016".

Nel caso di minor costo del progetto realizzato rispetto al preventivato, si procederà alla proporzionale decurtazione del finanziamento.

9. DIFFUSIONE E PROMOZIONE DEI RISULTATI DEI PROGETTI E DELLE ATTIVITA'

I materiali prodotti dai soggetti realizzatori dei progetti ammessi a contributo dovranno indicare in evidenza che l'iniziativa è stata svolta con il contributo della Regione Toscana e, in conseguenza di ciò, dovranno riportare il marchio della Regione e dovranno essere messi a disposizione della Regione Toscana.

L'uso del marchio dovrà essere preventivamente autorizzato, secondo le indicazioni alla pagina web: <http://www.regione.toscana.it/regione/statuto/stemma-e-marchio>

10. INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche e integrazioni forniamo le seguenti informazioni:

- i dati forniti saranno trattati per l'istruttoria della domanda di partecipazione all'Avviso;
- il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali, garantendo l'osservanza di specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati preclude l'istruttoria della domanda di partecipazione;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti, titoli dei progetti, tipologia dei progetti, esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito Internet della Regione Toscana per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali;
- il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- la struttura amministrativa responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria ” - Dott. Roberto Ferrari - al quale il titolare dei dati potrà rivolgersi nel riconoscimento dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, in particolare del diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento illegittimo.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria ” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Responsabile del procedimento: Dirigente/Direttore Roberto Ferrari

roberto.ferrari@regione.toscana.it

Per informazioni contattare:

Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria ” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

francesca.navarria@regione.toscana.it - telefono 055-4384102

susanna.vannocci@regione.toscana.it - telefono 055-4384108